

Fondazione Antonio Dalle Nogare

Robert Breer
TIME OUT

Opening: 12.9.2020, ore 10.30

Durata mostra: 12.9.2020 – 5.6.2021

A cura di Vincenzo de Bellis e Micola Brambilla

Dal 12 settembre 2020 al 5 giugno 2021 la Fondazione Antonio Dalle Nogare presenta la prima grande mostra personale in Italia di Robert Breer (Detroit, USA, 1926 – Tucson, USA, 2011).

Pioniere nelle tecniche di animazione, Breer fu uno dei fondatori dell'avanguardia americana ed è oggi considerato uno degli autori più innovativi nel cinema sperimentale. L'intera opera di Breer è una riflessione sulla possibilità di catturare il tempo, confondendo i confini tra l'immagine astratta e figurata, il movimento e la staticità, l'oggetto e il soggetto. Attraverso una selezione di più di sessanta opere la mostra ripercorre l'intera carriera dell'artista: dalle prime ricerche nell'ambito della pittura astratta e del neo-plasticismo, attraverso la sperimentazione con l'immagine in movimento e con una forma di animazione del tutto anticonvenzionale, fino ad arrivare ai Floats, le celebri sculture mobili, vere e proprie evoluzioni nello spazio tridimensionale delle forme astratte e anti-narrative che caratterizzano la ricerca pittorica e cinematografica dell'artista.

Fondazione Antonio Dalle Nogare

Robert Breer TIME OUT

Opening: 12.9.2020, 10.30 AM

Dates: 12.9.2020 – 5.6.2021

Curated by Vincenzo de Bellis and Micola Brambilla

From September 12, 2020, to June 5, 2021, the Antonio Dalle Nogare Foundation presents the first major solo exhibition of Robert Breer (Detroit, USA, 1926 - Tucson, USA, 2011) in Italy.

A pioneer in animation techniques, Breer was one of the founders of the American avant-garde and is considered today one of the most innovative authors in experimental cinema. Breer's entire oeuvre is a reflection on the possibility of capturing time, blurring the boundaries between abstract and figurative, movement and stillness, object and subject. Through a selection of more than sixty works, the exhibition retraces the whole artist's career: from his first research in the field of abstract painting and neo-plasticism, through his experiments with the moving image and a completely unconventional form of animation, to the Floats, the well-known mobile sculptures, real evolutions in the three-dimensional space of abstract and anti-narrative forms that characterize the artist's pictorial and cinematographic research.